

L'istituto di previdenza e IL CASO TRIDICO

Ritardi Cig, Inps ancora sotto tiro

Matteo Salvini insiste a chiedere le dimissioni di Pasquale Tridico: «Le dimissioni le chiedo non per l'aumento dello stipendio, ma per il fatto che ci sono ancora migliaia di lavoratori senza cig», ha detto il leader della Lega. Tridico è difeso dal M5s: «Più passano le ore e più il "caso Tridico" si dimostra una colossale fake news: si è montata una campagna denigratoria contro Inps e ministero del Lavoro per colpire noi e il governo Conte», hanno ribattuto i deputati grillini.

L'Inps ieri è tornato sotto i riflettori anche per i numeri sulla Cig. «Secondo le nostre tabelle il differenziale tra le domande presentate e quelle autorizzate è ancora alto», ha detto il presidente del Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Istituto (Civ), Guglielmo Loy. Lo scarto è di 226mila pratiche. «Tutte in stand-by. Ma la platea dei lavoratori interessati è superiore, fa notare Loy. E potrebbe anche sfiorare il mezzo milione. Cifre distanti da quelle fatte giusto lo scorso venerdì da Tridico che aveva parlato di sole 30mila persone in attesa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA